



Venerdì 8 dicembre, alle ore 17, si inaugura nel Palazzo Pretorio di Certaldo Alto la mostra "Memorie di Toscana – viaggio tra storie note e meno note" dell'artista fiorentino Mario Minarini.

Mario Minarini nasce a Firenze nel 1970 e, dopo aver ottenuto il diploma nel campo dell'oreficeria, studia la tecnica della pittura ad olio presso il maestro Alessandro Berti e la figura alla Scuola libera del nudo all'Accademia delle Belle Arti. Nel 2008 riceve, grazie all'opera "Manichino Uomo", il Fiorino d'Argento nell'ambito del Premio di Firenze. Dal 2007 ad oggi le mostre che hanno visto protagoniste le opere di Mario Minarini sono state numerose ed in diverse gallerie e musei, in Italia e all'estero. Il percorso espositivo conterà 12 opere ad olio, su tela e su tavola. Sarà un viaggio capace di catturare lo sguardo dello spettatore e trasportarlo nei luoghi più famosi ma anche in quelli meno conosciuti ma comunque suggestivi della Toscana. Paesaggi sospesi in un'atmosfera senza tempo, capaci di fare immergere chi li guarda nella storia e nella magia del luogo dipinto.

"Siamo lieti di ospitare la mostra di Mario Minarini che particolarmente si addice alle stanze del Palazzo Pretorio - dice l'assessore alla cultura, Francesca Pinochi - il nostro Palazzo infatti, ritratto anch'esso in un'opera dell'artista fiorentino, è uno dei luoghi storici più rappresentativi della Toscana centrale e accoglierà per un mese queste opere che ritraggono altri luoghi e scorci particolarmente suggestivi della nostra regione. Sarà un'occasione sia per i turisti che per i tanti certaldesi che visiteranno i nostri musei durante queste festività di gustare attraverso la bellezza dell'opera d'arte anche la bellezza dei beni culturali e paesaggistici della nostra regione".

La mostra sarà visitabile fino a lunedì 8 gennaio 2018, con orario 9.30 - 13.30 - 14.30 - 16.30, chiuso il martedì. Ingresso euro 4,00 comprensivo di visita alla Casa di Boccaccio. Ingresso gratuito per i residenti nel Comune di Certaldo.

La mostra è promossa dal Comune di Certaldo, con la collaborazione del Consiglio Regionale della Toscana.